

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSA e RICHIAMATA la relazione del Sindaco;

PRESO ATTO delle disposizioni dell'art. 1 d.l. n° 93/08 conv. in l. n° 116/08, a mente delle quali "a decorrere dall'anno 2008 è esclusa dall'imposta comunale sugli immobili di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo", nonché della comunicazione prot. n° 3063 del 19.3.09 del responsabile del servizio finanziario e contabile, in merito alla proposta di conferma delle aliquote ICI nella misura del 7 per mille per la seconda casa;

CONDIVISA la proposta in questione, dal momento che essa viene ritenuta confacente alle esigenze economico-finanziarie di questo Comune, tenuto conto dei vincoli di bilancio, delle esigenze di questo Ente nonché dell'assetto complessivo del sistema, quale scaturente anche dalla L. n. 191 del 23 dicembre 2009 (legge finanziaria per l'anno 2010);

VISTO il D.lgt. n. 267/2000 nonché la riforma del Titolo V Costituzione;

ATTESO che sulla presente deliberazione sono stati previamente acquisiti i pareri richiesti dalla vigente normativa (art. 49 D.lgt. n. 267/2000) e pertanto che il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile.

VISTO lo Statuto Comunale;

RICHIAMATA la deliberazione GC n° 19 del 19/03/2009, esecutiva, avente ad oggetto "*DETERMINAZIONE TARIFFE ED ALIQUOTE IMPOSTE ESERCIZIO 2010*";

VISTO il vigente Regolamento Comunale ICI;

SU proposta del Sindaco;

Presenti 14 assenti³ (Diano, Cotroneo, Giordano), con voti favorevoli 10, astenuti 4 (Cambareri A., Perina, Santacroce, Pirrotta)) espressi in forma palese,

DELIBERA

- Per i motivi in premessa indicati di confermare la aliquota ICI per la 2^a casa nella misura del 7 (sette) per mille .

- Quindi, con separata votazione,

Presenti 14 assenti³ (Diano, Cotroneo, Giordano), con voti favorevoli 10, astenuti 4 (Cambareri A., Perina, Santacroce, Pirrotta)) espressi in forma palese,

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134 4° comma D.lgt. 267/2000, ravvisandone opportuni motivi di urgenza.